

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)
Comune di Vestone

Indice della relazione

1	Premessa (ETC)	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	14
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	15
3.2.1	Dati di conto economico.....	15
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	29
3.2.3	Componenti di costo previsionali	29
3.2.4	Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio	37
3.2.5	Investimenti	37
3.2.6	Dati relativi ai costi di capitale.....	37
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune	39
4	Attività di validazione (ETC)	40
4.1	Attività di validazione svolta	40
4.2	Rettifiche di validazione	40
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	41
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	41
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	41
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	42
5.1.3	Coefficiente C116	43
5.1.4	Coefficiente CRI	43
5.1.5	Conclusioni sul limite alla crescita	43
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	44
5.2.1	Componente previsionale CO116	44

5.2.2	Componente previsionale CQ	44
5.2.3	Componente previsionale COI	45
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	45
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	46
5.4.1	Determinazione del fattore b	46
5.4.2	Determinazione del fattore ω	46
5.5	Conguagli	46
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	46
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	47
5.8	Rimodulazione dei conguagli	47
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	47
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	47
5.11	Ulteriori detrazioni	47
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	48
6	Allegati	51

1 Premessa (ETC)

La presente relazione viene predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2024-2025.

Il Gestore operante nell'ambito tariffario è Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE S.r.l.).

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti con riferimento ai comuni serviti, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti nel documento Relazione Tecnica al Piano Finanziario TARI allegato alla presente relazione.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote societarie sono detenute per il 92,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e per il 6,05% dai Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Botticino, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Rezzato, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno.

Il bacino servito da SAE S.r.l. è caratterizzato dalla particolare morfologia del territorio, il quale alterna Comuni in zone pianeggianti e molto vicini tra loro a Comuni montani assai distanti l'uno dall'altro e caratterizzati da strade strette non sempre percorribili da mezzi di dimensioni medio/grandi.

Inoltre dei 28 Comuni serviti si passa da quelli aventi territori molto estesi ma con una popolazione molto contenuta (anche meno di 500 abitanti) sino a Comuni aventi popolazione superiore ai 12.000 abitanti.

Il bacino dei Comuni Serviti è ubicato a nord-est della Provincia di Brescia e confina con la Provincia di Trento, presenta un territorio molto vasto e ubicato ad una distanza media di circa 30 km dalla città di Brescia.

Di seguito si riporta una tabella indicante i Comuni soci serviti ed i relativi dati territoriali aggiornati al 31/12/2022:

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
AGNOSINE	13,55	1.654	997	134	1.131
ANFO	23,83	447	788	34	822
BAGOLINO	109,21	3.774	3.589	223	3.812
BARGHE	5,49	1.139	554	55	609

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
BIONE	17,29	1.313	695	70	765
BOTTICINO	18,59	10.756	4.906	458	5.364
CAPOVALLE	22,95	338	482	31	513
CASTO	21,34	1.607	818	111	929
GAVARDO	29,80	12.381	5.829	853	6.682
IDRO	22,89	1.889	2.045	163	2.208
LAVENONE	31,82	488	508	36	544
MURA	12,51	777	434	30	464
MUSCOLINE	10,71	2.709	1.488	116	1.604
ODOLO	10,08	1.932	830	108	938
PAITONE	8,00	2.188	1.025	129	1.154
PERTICA ALTA	20,92	555	652	23	675
PERTICA BASSA	30,13	548	575	27	602
PRESEGLIE	11,45	1.487	743	99	842
PROVAGLIO VAL SABBIA	14,85	874	509	15	524
REZZATO	18,28	13.400	6.077	744	6.821
ROE' VOLCIANO	5,82	4.375	2.363	208	2.571
SABBIO CHIESE	18,45	4.016	1.915	381	2.296
SERLE	18,43	3.089	1.756	79	1.835
TREVISO BRESCIANO	17,73	510	524	25	549
VALLIO TERME	14,86	1.405	830	59	889
VESTONE	12,92	4.154	1.875	275	2.150
VILLANUOVA SUL CLISI	9,10	5.864	2.902	346	3.248
VOBARNO	53,22	8.332	4.006	358	4.364
TOTALE BACINO	604,22	92.001	49.715	5.190	54.905

I 25 Comuni della Valle Sabbia e il Comune di Muscoline, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, hanno deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE S.r.l.) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 aveva approvato la "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- i Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Treviso Bresciano, Vallio Terme e Vestone nell'ambito della vigente e della "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con conformi deliberazioni di Consiglio Comunale, avevano affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la "Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi", sino al 31/12/2024;
- i Comuni di Bagolino, Gavardo, Muscoline, Paitone, Sabbio Chiese, Serle, Villanuova sul Clisi e Vobarno nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con deliberazioni di Consiglio Comunale, avevano affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e

gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;

- con Deliberazione di Assemblea n°2201 del 18/07/2017 la Comunità Montana, sulla base delle Delibere di Consiglio dei Comuni interessati, aveva affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", a partire dall'anno 2018, il servizio di igiene urbana per i Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno. Inoltre, con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE S.r.l. e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa dei Comuni interessati, in data 22/01/2018.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana a partire dal 01/02/2018, a seguito di affidamento "in house" sopra descritto, con l'introduzione di tre nuove modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro e plastica/lattine). I 14 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta "porta a porta" integrale sono i seguenti: Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Gavardo, Paitone, Preseglie, Roè Volciano, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno;
- **Servizio di raccolta "misto":** tale sistema prevede la raccolta di indifferenziato ed organico tramite cassonetti stradali con controllo elettronico agli accessi e limitazione volumetrica dei conferimenti e la raccolta di carta/cartone, vetro e plastica/lattine con sistema "porta a porta". Gli 11 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta "misto" sono i seguenti: Agnosine, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Provaglio Val Sabbia e Sabbio Chiese;
- **Servizio di raccolta tramite cassonetti stradali:** modalità di raccolta prevista in via transitoria per il solo Comune di Bagolino. Tale sistema prevede la raccolta tramite cassonetto stradale di indifferenziato, carta/cartone, plastica e vetro/lattine, in linea con l'organizzazione del precedente gestore del servizio. Il Comune a partire dal mese di maggio 2019 è passato ad un sistema di raccolta porta a porta integrale gestito da appaltatore diverso da SAE Srl. Attualmente in Comune di Bagolino la raccolta dei principali rifiuti viene svolta con la modalità "porta a porta" ed è effettuata da gestore diverso rispetto a SAE Srl.

Successivamente il Comune di Rezzato, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, ha deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE S.r.l.) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- il Comune di Rezzato nell'ambito della "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 14/10/2020, aveva affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione associata del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2320 del 25/11/2020 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°21 del 14/10/2020 del Comune di Rezzato, aveva affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", a partire dall'anno 2021, il servizio di igiene urbana per il Comune di Rezzato. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE S.r.l. e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Rezzato, in data 16/12/2020.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana in Comune di Rezzato a partire dal 01/01/2021, a seguito di affidamento "in house", con il proseguo della seguente modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica).

Nel Comune di Rezzato risulta attiva la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti.

Infine, il Comune di Botticino, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, ha deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia e il Comune di Botticino hanno approvato la "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- la Comunità Montana di Valle Sabbia e il Comune di Botticino hanno approvato la CONVENZIONE-QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI – ESTENSIONE DELLA DURATA DELLA CONVENZIONE-QUADRO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2034 LIMITATAMENTE AI SERVIZI AFFERENTI LA FUNZIONE "F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI" PER IL COMUNE DI BOTTICINO;
- il Comune di Botticino nell'ambito della Convenzione sopra citata, con deliberazione di Consiglio Comunale n°39 del 28/10/2022, ha affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione associata del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2034;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2413 del 29/11/2022 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°39 del 28/10/2022 del Comune di Botticino, ha affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", a partire dall'anno 2023, il servizio di igiene urbana per tale Comune. Inoltre, con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE S.r.l. e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Botticino, in data 30/12/2022.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana in Comune di Botticino a partire dal 01/01/2023, a seguito dell'affidamento "in house" sopra descritto, con l'attivazione delle seguenti modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica);

In particolare, per il Comune di Botticino è stata introdotta dall'anno 2023 la raccolta "porta a porta" del rifiuto indifferenziato, al posto del precedente sistema con cassonetti stradali dotati di calotta, ed è stata potenziata la raccolta "porta a porta" del rifiuto organico con l'aggiunta della terza raccolta settimanale nel periodo estivo (mesi giugno-agosto compresi).

Infine, già dal primo anno è stata attivata la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti.

Alla data del 01/01/2023, nei seguenti Comuni gestiti da SAE S.r.l. risulta attiva la Tariffa puntuale con la misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti: Barghe, Botticino, Gavardo, Paitone, Rezzato, Serle, Vallio Terme, Vestone e Vobarno.

Con riferimento alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata” e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Per quanto riguarda l'erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che tale attività non è stata svolta nel Comune¹.

In ultimo vengono indicate la cessazione o l'acquisizione di comuni serviti, dei servizi forniti o delle attività avvenuta a partire dall'anno 2022, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato:

- E' avvenuta l'acquisizione del nuovo Comune gestito di Botticino a partire dal 01/01/2023;
- Non sono avvenute cessazioni di Comuni serviti o di servizi forniti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (**PG**) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Per l'anno 2024 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (**PG**) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Tabella 1 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	PG	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₅	Doc
1	Vestone	0	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.	SI	

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni attese di perimetro gestionale (**PG**) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. nel biennio 2024 -2025 vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

¹ Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 aggiornato il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (*QL*);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (*C116*).

Tabella 2 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2024

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₄	CQ ^{exp} ₂₀₂₄	Doc
1	Vestone	0,00	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	NO	SI	

Per l'anno 2024 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. nel biennio 2024 -2025 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle, nei quali viene altresì data evidenza delle variazioni rispetto agli anni precedenti e delle motivazioni circa le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio per la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2022 e 2023 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024 e nel 2025.

Tabella 3 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
1	Agnosine	69,69%	70,88%	69,96%	78,76%
2	Anfo	71,87%	73,58%	74,76%	74,94%
3	Bagolino	71,87%	71,96%	73,14%	72,64%
4	Barghe	85,31%	86,31%	85,37%	85,51%
5	Bione	72,18%	74,26%	73,33%	73,63%
6	Capovalle	80,02%	80,89%	82,08%	86,93%
7	Casto	77,59%	78,24%	77,87%	80,77%
8	Gavardo	78,10%	80,01%	80,70%	80,69%
9	Idro	71,87%	73,43%	72,61%	78,98%
10	Lavenone	66,52%	66,33%	66,72%	82,33%
11	Mura	62,17%	62,28%	66,87%	74,01%
12	Odolo	68,76%	70,55%	68,48%	78,49%
13	Paitone	75,95%	78,51%	78,01%	78,15%
14	Pertica Alta	72,97%	73,64%	73,05%	81,65%
15	Pertica Bassa	72,42%	69,11%	68,56%	81,06%
16	Preseglie	72,22%	73,52%	73,34%	73,76%
17	Provaglio Val Sabbia	60,63%	62,66%	60,10%	77,27%
18	Roè Volciano	79,51%	81,03%	81,56%	81,03%
19	Sabbio Chiese	74,82%	76,35%	76,33%	79,31%
20	Serle	81,48%	81,88%	82,17%	81,67%
21	Treviso Bresciano	80,04%	83,40%	77,74%	87,09%
22	Vallio Terme	87,15%	86,72%	89,27%	88,46%
23	Vestone	77,68%	78,27%	78,24%	78,13%
24	Villanuova sul Clisi	79,21%	80,27%	80,47%	79,92%
25	Vobarno	78,99%	80,46%	82,22%	82,22%
26	Muscoline	74,04%	76,39%	76,26%	82,40%
27	Rezzato	78,81%	79,12%	78,73%	78,96%
28	Botticino	79,29%	82,61%	86,39%	87,21%

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Tabella 4 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$Q_{conf_sc}^{2022}$	$Q_{RD_sc}^{2022}$
1	Vestone	0,98	505,51	516,79

Dove:

- $Q_{conf_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- $Q_{RD_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

Tabella 5 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$QLT_{RD_sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max_sc}^{AGG,2022}$
1	Vestone	0,90	47.959,44	53.092,71

Dove:

- $AR_{sc}^{AGG,2022}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max_sc}^{AGG,2022}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Q_{conf_sc}^{2022}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

Tabella 6 Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ID	Comune	$Efficacia_{Avv_RICRD_sc}^{2022}$	$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$QLT_{RD_sc}^{2022}$
1	Vestone	0,88	0,98	0,90

Come previsto dall'art. 7.2 della Delibera ARERA n°389 del 03/08/2023, ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente – contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo (-0.15,0) – solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione: $Efficacia_{Avv_RICRD_sc} \geq 0,85$.

dove:

- $Efficacia_{Avv_RICRD_sc}$ è il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore” di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 e dato dal prodotto dei seguenti indicatori:
 - Eff_{RD_sc} è l'indicatore - Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF;
 - $QLTRD_sc$ è l'indicatore - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF”.

L'indicatore Efficienza della raccolta differenziata, per ogni ambito tariffario e per ciascun anno a, si calcola come segue:

$$EffRD_sca = Qconf_sca / QRD_sca$$

dove:

- *Qconf_sca* è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a;
- *QRD_sca* è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a.

L'indicatore Qualità della raccolta differenziata, per ogni ambito tariffario e per ciascun anno a, è esplicitato dalla seguente formulazione:

$$QLTRD_sca = ARscAGG,a / ARmax_scAGG,a$$

dove:

- *ARscAGG,a* è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*ARsc*) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (*AR*), di cui al comma 2.2 del MTR-2;
- *ARmax_scAGG,a* è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*Qconf_sca*) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Per la determinazione del parametro γ_2 sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, così come suggerite da IFEL, tralasciando altre frazioni (batterie, RAEE, oli) per le quali non sono previsti corrispettivi ma premi di efficienza.

Per ogni frazione di rifiuti vengono poi indicate le modalità di determinazione delle quantità raccolte, delle quantità ritirate, dei ricavi conseguiti e dei ricavi massimi conseguibili.

- Altre plastiche:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B);
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti dai registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022. Per la seguente frazione di rifiuto i ricavi conseguiti sono pari a zero;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREPLA nel corso dell'anno 2022 relativamente agli imballaggi in plastica – flusso B (€/t 83,85). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022.
- Cellophane:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B);
 - **Quantità raccolte:** tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) aventi come produttore del rifiuto il Comune di Rezzato;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREPLA nel corso dell'anno 2022 relativamente agli

imballaggi in plastica – flusso B (€/t 83,85). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022.

- Carta/cartone:

- **Codice CER:** 20.01.01;
- **Consorzio:** COMIECO;
- **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
- **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
- **Ricavi conseguiti:** introiti riconosciuti a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
- **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COMIECO nel corso dell'anno 2022 relativamente alla raccolta congiunta di carta/cartone (€/t 51,10). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
- **Note:** è stata effettuata una suddivisione tra Comuni della Valle Sabbia, Comune di Bagolino e Comune di Rezzato in quanto le tre realtà di cui sopra beneficiano di ricavi unitari diversi tra di loro.

- Imballaggi in carta/cartone:

- **Codice CER:** 15.01.01;
- **Consorzio:** COMIECO;
- **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
- **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
- **Ricavi conseguiti:** introiti riconosciuti a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
- **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COMIECO nel corso dell'anno 2022 relativamente alla raccolta selettiva di carta/cartone (€/t 121,66). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
- **Note:** è stata effettuata una suddivisione tra Comuni della Valle Sabbia, Comune di Bagolino e Comune di Rezzato in quanto le tre realtà di cui sopra beneficiano di ricavi unitari diversi tra di loro.

- Bioplastiche:

- **Codice CER:** 20.01.08;
- **Consorzio:** BIOREPACK;
- **Quantità raccolte:** tonnellate di bioplastiche stimate dal Consorzio in quanto, nel corso dell'anno 2022, non sono state effettuate analisi merceologiche per stabilire la % di bioplastiche all'interno della frazione organica. Pertanto alle tonnellate di rifiuto derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino), aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni, sono state applicate le percentuali stabilite dal consorzio. Tonnellate di bioplastiche ripartite sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto organico prodotte nel corso dell'anno 2022;
- **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
- **Ricavi conseguiti:** introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022, al netto dei corrispettivi sul trasporto del rifiuto presso l'impianto di destino;
- **Ricavi massimi conseguibili:** uguali ai ricavi conseguiti, in quanto non sono state effettuate analisi merceologiche da parte del Consorzio nel corso del 2022.

- Imballaggi in plastica/lattine:
 - **Codice CER:** 15.01.06;
 - **Consorzi:** COREPLA (flusso D) e CORIPET;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate registrate e derivanti dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** quantità raccolte al netto della frazione estranea media del 2022 derivante dalle analisi merceologiche effettuate nel corso dell'anno da COREPLA;
 - **Ricavi conseguiti:**
 - introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente ai soli imballaggi in plastica, al netto dei corrispettivi sul trasporto del rifiuto presso l'impianto di destino, ai quali è stato detratto il costo per lo smaltimento della Frazione Estranea. Tali introiti sono poi ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
 - ricavi pari a zero per quanto riguarda gli imballaggi metallici.
 - **Ricavi massimi conseguibili:**
 - ricavo massimo relativo alla plastica considerando il ricavo conseguito senza detrarre i costi di smaltimento della Frazione Estranea e pertanto come se fosse tutta plastica "pulita";
 - ricavo massimo relativo ai metalli pari a zero.

- Imballaggi in plastica:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso A) e CORIPET;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) aventi come produttore del rifiuto il Comune di Rezzato;
 - **Quantità ritirate:** quantità raccolte al netto della frazione estranea media del 2022 derivante dalle analisi merceologiche effettuate nel corso dell'anno da COREPLA;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., al netto dei corrispettivi sul trasporto del rifiuto presso l'impianto di destino, ai quali è stato detratto il costo per lo smaltimento della Frazione Estranea.;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** ricavo massimo relativo alla plastica considerando il ricavo conseguito senza detrarre i costi di smaltimento della Frazione Estranea e pertanto come se fosse tutta plastica "pulita".

- Polistirolo:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B);
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti dai registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** uguali ai ricavi conseguiti.

- Imballaggi in vetro/lattine:
 - **Codice CER:** 15.01.06;
 - **Consorzio:** COREVE;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) aventi come produttore del rifiuto il Comune di Rezzato;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso l'impianto di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREVE nel corso dell'anno 2022 relativamente alla fascia D di qualità (€/t 44,73), come previsto per questa tipologia di rifiuto dall'Allegato Tecnico ANCI – COREVE.

- Imballaggi in vetro:
 - Codice CER: 15.01.07;
 - Consorzio: COREVE;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso l'impianto di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREVE nel corso dell'anno 2022 relativamente alla fascia A di qualità (€/t 66,39), come previsto dall'Allegato Tecnico ANCI – COREVE. I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 7 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2021	Anno 2022
Mezzi propri	Patrimonio Netto	4.457.630	4.654.697
Mezzi di terzi	Mutuo Cassa Rurale 2020	280.952	236.133
Mezzi di terzi	Mutuo 1 Cassa Rurale (n°20118)	772.355	556.738
Mezzi di terzi	Mutuo BCV (N°06/10/84216)	1.611.828	1.085.939
Mezzi di terzi	Mutuo 2 Cassa Rurale (n°m01000020718)	81.622	61.630

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

- **Mutuo Cassa Rurale 2020:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate l'acquisto di n°1 compattatore rifiuti 4 assi da 29 mc e per n°4 automezzi dotati di vasca da 5 mc per la raccolta dei rifiuti;
- **Mutuo 1 Cassa Rurale e Mutuo BCV:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per i seguenti acquisti:
 - Automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di attrezzatura idonea e di sistema GPS (vasche, costipatori da 5 e 7 mc, compattatori da 10 mc e compattatori da 25 mc tre assi);
 - Attrezzature da distribuire alle utenze ed ai Comuni per le raccolte domiciliari e stradali dei rifiuti (mastelli, bidoni e sacchi per la raccolta porta a porta, cassonetti stradali per la raccolta di indifferenziato e organico, postazioni fisse per la raccolta dei tessili sanitari, cestini stradali a quattro scompartimenti, ecc...);
- **Mutuo 2 Cassa Rurale:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisto di un ulteriore compattatore da 25 mc tre assi per la raccolta dei rifiuti.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa alla riconciliazione tra il Conto Economico del bilancio di esercizio 2022 di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU, e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR aggiornato.

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2022 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 8 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2022 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Altro	Check Rettifiche
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE											
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.024.487	1.175.360	644.713	10.844.559		-266.236	10.578.323	9.315.792	-1.262.531	1.262.532	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	59.348	57.189	40.244	156.781			156.781	152.857	-3.924	3.923	-1
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.083.834	1.232.549	684.957	11.001.341	0	-266.236	10.735.105	9.468.649	-1.266.456	1.266.455	-0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE											
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	746.032	4.614	392	751.038			751.038	657.617	-93.421	93.420	-1
7)	Per servizi	4.593.942	1.462.707	552.923	6.609.572		-266.236	6.343.336	5.598.778	-744.558	744.560	-2
8)	Per adempimenti di beni di terzi	0	31.768	2.185	33.952			33.952	32.034	-1.918	1.917	-1
9)	Per il personale	2.150.480	236.482	153.666	2.540.627			2.540.627	2.250.527	-290.100	290.100	-0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	802.263		802.263	802.262	-1	0	-1
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	802.263		802.263	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-27.430	0	-57.548	-84.967			-84.967	-108.761	-23.794	23.794	1
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	45.563	32.450	78.012			78.012	73.664	-4.348	4.348	-1
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.463.035	1.781.132	684.068	9.928.235	802.263	-266.236	10.464.261	9.306.121	-1.158.140	1.158.139	-0
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.620.800	-548.583	890	1.073.106	-802.263	0	270.844	162.528	-108.316	108.316	-0
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	105.389		105.389	105.389	-0	0	-0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	40		40	40	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	56.674		56.674	56.674	0	0	0
17 bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	162.063	0	162.063	162.063	-1	0	-1
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE											
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE											
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0	-753.507		319.599	211.283	-108.316	108.316	-1
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	-767.723		305.383	197.067	-108.316	108.316	-1

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2²,

² Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;

- ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (*COI*) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - ◆ Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (*CQ, CO₁₁₆*);
 - ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - ◆ Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2 aggiornato) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2022 sono stati rettificati per tenere conto di servizi svolti per un Comune entrato in perimetro a partire dal 01.01.23, e rapportati al 2022 secondo le migliori stime possibili dei costi del servizio.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2025, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ha utilizzato come base dati il bilancio di verifica aggiornato al 30/09/2023, approvato dall'Assemblea dei Soci del 11/10/2023 in fase di aggiornamento del budget.

Nel seguito la tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. in relazione ai dati di Pre-Consuntivo 2023 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato, assumendo per le denominazioni di colonna il medesimo significato sopra riportato.

-
- *gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;*
 - *le svalutazioni delle immobilizzazioni;*
 - *gli oneri straordinari;*
 - *gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;*
 - *gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;*
 - *i costi connessi all'erogazione di liberalità;*
 - *i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;*
 - *le spese di rappresentanza.*

Tabella 9 Riconciliazione del bilancio preconsuntivo 2023 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE									
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.921.541	1.271.485	869.799	12.062.825		-241.582	11.821.243	11.821.243	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0		0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	17.229	17.584	28	34.841		0	34.841	34.841	-0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0		0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.938.770	1.289.069	869.827	12.097.665	0	-241.582	11.856.083	11.856.084	0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE									
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	575.702	5.354	355	581.411		0	581.411	581.411	-0
7)	Per servizi	5.075.733	1.502.411	1.147.861	7.726.005		-241.582	7.484.423	7.484.423	0
8)	Per godimento di beni di terzi	0	17.138	1.314	18.452		0	18.452	18.452	0
9)	Per il personale	2.057.967	307.147	154.851	2.519.965		0	2.519.965	2.519.965	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	909.692	0	909.692	909.692	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	909.692	0	909.692	909.692	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.851	0	0	24.851		0	24.851	24.851	-0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0		0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0		0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	38.723	7.633	46.356		0	46.356	46.356	-0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0		0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.734.253	1.870.774	1.312.014	10.917.040	909.692	-241.582	11.585.151	11.585.151	-0
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.204.516	-581.705	-442.187	1.180.625	-909.692	0	270.933	270.933	1
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	105.389	0	105.389	105.389	0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	6.472	0	6.472	6.472	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	65.417	0	65.417	65.417	-0
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	46.444	0	46.444	46.444	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE									
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-863.248	0	317.377	317.377	1
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					28.432	0	28.432	28.432	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-891.680	0	288.945	288.945	1

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2 aggiornato, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 aggiornato grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 10 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi relativi al personale impiegato nei servizi di raccolta, ai tirocini impiegati, all'acquisto di bidoni, agli interinali dedicati al porta a porta, alla consegna dei bidoni, al carburante, alla manutenzione automezzi e pneumatici, all'assicurazione mezzi, al noleggio degli automezzi, ai trasporti dei rifiuti, al lavaggio cassonetti stradali, al supporto nella raccolta porta a porta, alle rimanenze, allo smaltimento dei rifiuti, alla riparazione dei cassonetti stradali	Driver CRT/CRD o CTS/CTR: Incidenza della quantità di rifiuto indifferenziato (secco residuo) raccolto nell'anno 2022 o nell'anno 2023 rispetto alle altre principali frazioni di rifiuto raccolte (vetro, vetro e lattine, imballaggi in plastica, imballaggi in plastica e lattine, carta/cartone e organico)
Spese di formazione e rimborsi ai dipendenti, canoni software, assicurazioni generiche, materiali e beni di consumo, sopravvenienze, consulenze mediche, consulenze amministrative, compensi a terzi, compensi a OIV, servizi tecnici, compenso amministratore, compenso revisore, tasse e vidimazioni libri soci, altre imposte e tasse	Driver Quota parte fotovoltaico

Descrizione Driver "costi comuni" per l'anno 2022

Driver "CTS/CTR" e "CRT/CRD" per il 2022: la percentuale di CRD equivale a quella del CTR e la percentuale del CRT equivale a quella del CTS. Il driver è stato determinato nel seguente modo:

CTS e CRT: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nell'anno 2022 rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti nell'anno 2022 (Indifferenziato,

Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine);

CRD e CTR: incidenza percentuale del quantitativo dei principali rifiuti differenziati raccolti nell'anno 2022 con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti (Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine) rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti nell'anno 2022 (Indifferenziato, Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine).

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni al 31/12/2022.

Il driver **“Quota parte fotovoltaico” per l'anno 2022** è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio al 31/12/2022 di SAE Srl che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore energia). Gli altri ricavi sono invece “comuni” ad entrambi i settori prevalenti della Società e non possono essere suddivisi.

I conti presi in considerazione per la determinazione del driver sono i seguenti: 600101 (settore rifiuti), 600102 (settore rifiuti), 600103 (settore rifiuti), 600104 (settore rifiuti), 600105 (settore rifiuti), 600106 (settore rifiuti), 600107 (settore rifiuti), 600108 (settore rifiuti), 600109 (settore energia), 600110 (settore energia), 600111 (settore energia), 600112 (settore energia), 600113 (settore energia), 600114 (parte settore rifiuti e parte settore energia), 600115 (settore energia) e 600116 (settore energia).

La percentuale di competenza del “Settore Energia”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e energia) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio al 31/12/2022 direttamente imputabili al “Settore Energia” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

La percentuale di competenza del “Settore Rifiuti”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e energia) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio al 31/12/2022 direttamente imputabili al “Settore Rifiuti” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

Descrizione Driver “costi comuni” per l'anno 2023

Driver “CTS/CTR” e “CRT/CRD” per il 2023: la percentuale di CRD equivale a quella del CTR e la percentuale del CRT equivale a quella del CTS. Il driver è stato determinato nel seguente modo:

CTS e CRT: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nell'anno 2023, come dato assestato al 30/09/2023, rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti nell'anno 2023 (Indifferenziato, Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine) sempre come dato assestato al 30/09/2023;

CRD e CTR: incidenza percentuale del quantitativo dei principali rifiuti differenziati raccolti nell'anno 2023 con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti (Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine), come dato assestato al 30/09/2023, rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti nell'anno 2023 (Indifferenziato, Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine) sempre come dato assestato al 30/09/2023.

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni al 30/09/2023.

Il driver **“Quota parte fotovoltaico” per l'anno 2023** è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio provvisorio al 30/09/2023 di SAE Srl che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore energia). Gli altri ricavi sono invece “comuni” ad entrambi i settori prevalenti della Società e non possono essere suddivisi.

I conti presi in considerazione per la determinazione del driver sono i seguenti: 600101 (settore rifiuti), 600102 (settore rifiuti), 600103 (settore rifiuti), 600104 (settore rifiuti), 600105 (settore rifiuti), 600106 (settore rifiuti), 600107 (settore

rifiuti), 600108 (settore rifiuti), 600109 (settore energia), 600110 (settore energia), 600111 (settore energia), 600112 (settore energia), 600113 (settore energia), 600114 (parte settore rifiuti e parte settore energia), 600115 (settore energia) e 600116 (settore energia).

La percentuale di competenza del “Settore Energia”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e energia) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio provvisorio anno 2023 direttamente imputabili al “Settore Energia” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

La percentuale di competenza del “Settore Rifiuti”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e energia) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio provvisorio anno 2023 direttamente imputabili al “Settore Rifiuti” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema di contabilità generale presente presso il gestore non permette sempre di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo necessario il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 11 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, Informatizzazione, supporti tecnici/amministrativi, canoni software, redazione PEF, costo personale addetto alle attività tecniche ed amministrative, rimanenze iniziali	Numero abitanti
Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, costi del personale operativo, manutenzione automezzi e pneumatici, assicurazione automezzi, lavaggio automezzi, stipendi interinali e tirocini, supporti alla raccolta porta a porta, servizi di micro-raccolta rifiuti	Raccolta
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti
Costi servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	Smaltimenti
Costi per servizi di pulizia mercati	Mercati
Costi per servizi di raccolta ingombranti porta a porta a prenotazione	Ingombranti
Costi per servizi di raccolta ingombranti porta a porta a prenotazione – attivati nel 2023 in nuovi Comuni	Ingombranti_nuovi
Costi di gestione, lavaggio e manutenzione cassonetti	Cassonetti
Ricavi per cessione materiali e per corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	Ricavi rifiuti
Ricavi da Comuni relativi a raccolta, smaltimenti, trasporto, spazzamento, comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti	Ricavi Comuni

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, Informatizzazione, supporti tecnici/amministrativi, canoni software, redazione PEF, costo personale addetto alle attività tecniche ed amministrative, rimanenze iniziali	Numero abitanti
Costi di manutenzione isola ecologica Gavardo	CDR Gavardo
Costi di manutenzione isola ecologica Idro	CDR Idro
Costi di manutenzione isola ecologica Preseglie	CDR Preseglie
Costi di manutenzione isola ecologica Sabbio Chiese	CDR Sabbio Chiese
Costi di manutenzione isola ecologica Sabbio Chiese	CDR Vobarno
Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, costi del personale operativo, manutenzione automezzi e pneumatici, assicurazione automezzi, lavaggio automezzi, stipendi interinali e tirocini, supporti alla raccolta porta a porta, servizi di micro-raccolta rifiuti	Raccolta
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti

Descrizione driver utilizzati anno 2022

Il **driver “Abitanti”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. aggiornati alla data del 31/12/2022 (ultimo dato disponibile).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2022 del bacino servito da SAE srl nell’anno 2022.

Fonte: Dati comunicati dall’anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2022.

Il **driver “CDR Gavardo”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme

Il **driver “CDR Idro”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Idro”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano

Il **driver “CDR Preseglie”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Agnosine, Bione, Preseglie e Odolo inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Preseglie”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Agnosine, Bione, Preseglie e Odolo.

Il driver **“Raccolta”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nel consuntivo delle schede costi del servizio anno 2022, come trasmesse ai Comuni. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
- Raccolta porta a porta indifferenziato RSU e trasporto all'impianto di smaltimento - raccolta settimanale aggiuntiva utenze comunali dedicate contenitori lt. 1100;
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzione da settimanale a quindicinale delle raccolte di umido per il periodo novembre-marzo
- Riduzione costo del servizio per rimozione n°1 cassonetto residuo e n°2 cassonetti umido
- Riduzione servizio ogni 3 settimane di umido e residuo (periodo novembre-marzo) solamente per i cassonetti di Vantone e Vesta
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
- Raccolta imballaggi in vetro;
- Raccolta imballaggi in vetro e lattine;
- Raccolta imballaggi in plastica;
- Riduzione per raccolte festive non recuperate;
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino;
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) – solo porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi - agosto
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2022 in base al consuntivo del servizio al 30/09/2022.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2022 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03/05/2023.

Il driver **“Trasporti”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali, così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2022. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box)
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale carta, plastica, umido e residuo
- Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta;
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2022 consuntivo al 31/12/2022.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2022 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03/05/2023.

Il **driver "Guardiania"** è stato determinato in funzione delle ore di guardiania svolte nell'anno 2022 (consuntivo al 31/12/2022) per ogni centro di raccolta, con esclusione del Comune di Serle per il quale i relativi costi sono presenti in modo dettagliato nel bilancio di SAE Srl. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania dedicate per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., con esclusione del centro di raccolta di Serle.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "Y" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta da consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2022 al 31/12/2022 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03/05/2023.

Il **driver "Container"** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni al 31/12/2022. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo. Non sono stati considerati i containers e i press containers dedicati alle utenze convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei container presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR al 31/12/2022.

Il **driver "Spazzamenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" effettuati così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2022 (al 31/12/2022) e in base ai prezzi contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all'impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo e Rezzato oltre cestini di Idro e Vobarno).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento "a richiesta" del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" dell'intero bacino gestito da SAE Srl, così come da consuntivo delle schede costi del servizio al 31/12/2022.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2022 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03/05/2023.

Il **driver "Smaltimenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti addebitato ai Comuni così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2022 (al 31/12/2022), determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)

- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito da SAE Srl, così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2022 al 31/12/2022.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2022 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03/05/2023.

Il **driver "Mercati"** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato eseguiti nel corso dell'anno 2022 a consuntivo nei Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune "X" e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati eseguiti nell'anno 2022 per l'intero bacino servito.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di pulizia del mercato da eseguire e consuntivo del servizio anno 2022.

Il **driver "Ingombranti"** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta previsti contrattualmente nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l'anno 2022.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti eseguiti nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti eseguiti nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2022.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di raccolta ingombranti da eseguire per l'anno 2022.

Il **driver "Cassonetti"** è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del "Residuo" e dell'"Umido" presenti sul territorio dei Comuni al 31/12/2022.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune "X" e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2022.

Fonte: numero cassonetti presenti in ogni Comune al 31/12/2022, come indicati nel consuntivo al 31/12/2022.

Il **driver "Ricavi rifiuti"** è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl ai Comuni (Valori IVA esclusa), così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2022 (al 31/12/2022). Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni e dal totale dei rifiuti valorizzabili sotto riportati raccolti. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in vetro
- Metalli
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune "X", calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi riconosciuti da SAE Srl per l'intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2022 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03/05/2023.

Il **driver “Ricavi Comuni”** è stato determinato in funzione del consuntivo delle schede costi del servizio anno 2022 (al 31/12/2022) trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti (importo IVA esclusa).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il totale dei costi del servizio di igiene urbana a consuntivo per l’anno 2022 al 31 dicembre del Comune “X” e il totale dei consuntivi anno 2022 del servizio di igiene urbana per l’intero bacino servito da SAE Srl.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2022 redatto da SAE Srl e approvato dall’Assemblea dei Soci in data 03/05/2023.

Descrizione driver utilizzati anno 2023

Il **driver “Abitanti”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti nell’anno 2023 da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. aggiornati alla data del 31/12/2022 (ultimo dato disponibile). Rientrano anche gli abitanti del Comune di Botticino per il quale il servizio ha avuto avvio al 01/01/2023.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2022 del bacino servito da SAE srl nell’anno 2023.

Fonte: Dati comunicati dall’anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2022.

Il **driver “CDR Gavardo”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme

Il **driver “CDR Idro”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Idro”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano

Il **driver “CDR Preseglie”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Agnosine, Bione, Preseglie e Odolo inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Preseglie”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Agnosine, Bione, Preseglie e Odolo.

Il **driver “CDR Sabbio”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Barghe, Provaglio val Sabbia e Sabbio Chiese inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Preseglie”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Barghe, Provaglio val Sabbia e Sabbio Chiese.

Il **driver “CDR Vobarno”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Roè Volciano e Vobarno inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Preseglie”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Roè Volciano e Vobarno.

Il **driver “Raccolta”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nell’asestamento delle schede costi del servizio anno 2023. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
- Raccolta porta a porta indifferenziato RSU e trasporto all'impianto di smaltimento - raccolta settimanale aggiuntiva utenze comunali dedicate contenitori lt. 1100;
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzione da settimanale a quindicinale delle raccolte di umido per il periodo novembre-marzo
- Riduzione costo del servizio per rimozione n°1 cassonetto residuo e n°2 cassonetti umido
- Riduzione servizio ogni 3 settimane di umido e residuo (periodo novembre-marzo) solamente per i cassonetti di Vantone e Vesta
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
- Raccolta imballaggi in vetro;
- Raccolta imballaggi in vetro e lattine;
- Raccolta imballaggi in plastica;
- Riduzione per raccolte festive non recuperate;
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino;
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) – solo porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi - agosto
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2022 in base all'asestamento del servizio al 30/09/2023.

Fonte: Assestamento del servizio di igiene urbana anno 2023 al 30/09/2023 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11/10/2023.

Il driver "**Trasporti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali, così come da assestamento delle schede costi del servizio anno 2023 (assestamento al 30/09/2023). I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box)
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale carta, plastica, umido e residuo
- Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta;
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2023 assestati al 30/09/2023.

Fonte: Assestamento del servizio di igiene urbana anno 2023 al 30/09/2023 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11/10/2023.

Il **driver “Guardiana”** è stato determinato in funzione delle ore di guardiania previste nell’anno 2023 (assestamento al 30/09/2023) per ogni centro di raccolta, con esclusione del Comune di Serle per il quale i relativi costi sono presenti in modo dettagliato nel bilancio di SAE Srl. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta “X” è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania previste per il centro di raccolta “X” e l’ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., con esclusione del centro di raccolta di Serle.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune “Y” è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta da assestamento del servizio di igiene urbana anno 2023 al 30/09/2023 redatto da SAE Srl e approvato dall’Assemblea dei Soci in data 11/10/2023.

Il **driver “Container”** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni assestato al 30/09/2023. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo. Non sono stati considerati i containers e i press containers dedicati alle utenze convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

La percentuale assegnata al centro di raccolta “X” è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta “X” e il totale complessivo dei container presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune “X” è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR al 30/09/2023.

Il **driver “Spazzamenti”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di spazzamento “a richiesta” effettuati così come da assestamento delle schede costi del servizio anno 2023 (al 30/09/2023) e in base ai prezzi contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all’impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo, Botticino, Paitone e Rezzato oltre ai cestini di Idro e Vobarno).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento “a richiesta” del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento “a richiesta” dell’intero bacino gestito da SAE Srl, così come da assestamento delle schede costi del servizio anno 2023 al 30 settembre.

Fonte: Assestamento del servizio di igiene urbana anno 2023 al 30/09/2023 redatto da SAE Srl e approvato dall’Assemblea dei Soci in data 11/10/2023.

Il **driver “Smaltimenti”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti addebitato ai Comuni così come da assestamento delle schede costi del servizio anno 2023 (al 30/09/2023), determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche

- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito da SAE Srl, così come da assestamento delle schede costi del servizio anno 2023 al 30 settembre.

Fonte: Assestamento del servizio di igiene urbana anno 2023 al 30/09/2023 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11/10/2023.

Il **driver "Mercati"** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato da eseguirsi nel corso dell'anno 2023 a consuntivo nei Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune "X" e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati previsti nell'anno 2023 per l'intero bacino servito.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di pulizia del mercato da eseguire e consuntivo del servizio anno 2023.

Il **driver "Ingombranti"** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta previsti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l'anno 2023.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti eseguiti nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti previsti da eseguire nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2023.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di raccolta ingombranti da eseguire per l'anno 2023.

Il **driver "Cassonetti"** è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del "Residuo" e dell'"Umido" presenti sul territorio dei Comuni al 30/09/2023.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune "X" e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2023.

Fonte: numero cassonetti presenti in ogni Comune al 30/09/2023, come indicati nell'assestamento al 30/09/2023.

Il **driver "Ricavi rifiuti"** è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl ai Comuni (Valori IVA esclusa), così come da assestamento delle schede costi del servizio anno 2023 (al 30/09/2023). Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni e dal totale dei rifiuti valorizzabili sotto riportati raccolti. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in vetro
- Metalli
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune "X", calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi riconosciuti da SAE Srl per l'intero bacino servito.

Fonte: Assestamento del servizio di igiene urbana anno 2023 al 30/09/2023 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11/10/2023.

Il **driver "Ricavi Comuni"** è stato determinato in funzione dell'assestamento delle schede costi del servizio anno 2023 (al 30/09/2023) trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti (importo IVA esclusa).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il totale dei costi del servizio di igiene urbana assestati per l'anno 2023 al 30 settembre del Comune "X" e il totale dell'assestamento anno 2023 (al 30/09/2023) del servizio di igiene urbana per l'intero bacino servito da SAE Srl.

Fonte: Assestamento del servizio di igiene urbana anno 2023 al 30/09/2023 redatto da SAE Srl e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11/10/2023.

Si precisa che per il Comune di Botticino il Gestore è subentrato dal 01/01/2023 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui all'articolo 3, comma 2 lettera a) della Determinazione n.1/2023 - DTAC.

Le riparametrazioni previste al comma all'articolo 3, comma 2 lettera a) della Determinazione n.1/2023 - DTAC non hanno riguardato le poste riferite all'Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall'avvicendamento gestionale.

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all'annualità 2022 e 2023.

Tabella 12 Costi sostenuti nel 2022 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Iniziativa 2022 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto Comune di Idro	1.018	1.016	2
Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine – Comune di Vobarno	1.059	1.057	2
Totale	2.077	2.073	4

Tabella 13 Costi sostenuti nel 2023 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Iniziativa 2023 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto Comune di Idro	1.018	1.018	0
Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine – Comune di Vobarno	1.059	1.059	0
Totale	2.077	2.077	0

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Tabella 14 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2022 e 2023

Componente	Importo 2022	Importo 2023
CARC:	144.500	194.472
<i>di cui accertamento e riscossione</i>		
<i>di cui gestione rapporti con gli utenti</i>	19.975	24.524
<i>di cui gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso</i>		
<i>di cui promozione di campagne informative e di educazione ambientale</i>	124.525	169.948
<i>di cui misure di prevenzione della produzione di rifiuti</i>		
CGG	1.117.845	1.067.421
CCD		
CO_{AL}:	40.082	38.779
<i>di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti</i>		
<i>di cui oneri di funzionamento ARERA</i>	2.868	2.635
<i>di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali</i>		
<i>di cui oneri tributari locali</i>	37.214	36.144
<i>di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente</i>		
<i>di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche</i>		
<i>di cui costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente</i>		

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (*AR*) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR_{SC}*).

Si riportano, all'interno della componente *AR* anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Tabella 15 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2022

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
AR SC	Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	1.200.859
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	153.501

Tabella 16 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2023

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2023
AR SC	Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	1.469.065
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	143.705

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l’anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 17 Costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
1	Agnosine	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	829,16
2	Anfo	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	224,34
3	Bagolino	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	1901,35
4	Barghe	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	580,06
5	Bione	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	664,44
6	Capovalle	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento	1800	175,33

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
		segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti		
7	Casto	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	827,64
8	Gavardo	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	6273,49
9	Idro	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	956,99
10	Lavenone	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	245,56
11	Mura	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	392,09
12	Odolo	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	971,14
13	Paitone	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	1088,36
14	Pertica Alta	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	280,93

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
15	Pertica Bassa	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	293,06
16	Preseglie	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	756,40
17	Provaglio Val Sabbia	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	451,72
18	Roè Volciano	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	2215,63
19	Sabbio Chiese	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	2009,48
20	Serle	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	1542,60
21	Treviso Bresciano	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	1800	263,25
22	Vallio Terme	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	716,48
23	Vestone	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento	1800	2140,34

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
		segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti		
24	Villanuova sul Clisi	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	2948,78
25	Vobarno	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	4155,38
26	Muscoline	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione e attivazione raccolta porta a porta ingombranti	3600	1349,59
27	Rezzato	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	6746,43
28	Botticino	Redazione carta della qualità del servizio, attivazione numero verde gratuito, attivazione numero verde pronto intervento, gestionale per tracciamento segnalazioni e rendicontazione	0	0

Tabella 18 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2024}^{exp}$	$COI_{TF,2024}^{exp}$
1	Capovalle	Potenziamento del servizio di raccolta porta a porta indifferenziato nel mese di agosto – frequenza bisettimanale	306,00	
2	Paitone	Servizio di spazzamento meccanizzato programmato del territorio		21.984,00
3	Preseglie	Servizio di svuotamento dei cestini stradali con frequenza quindicinale		3.157,44

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI per l'anno 2024 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli anni precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4³ del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, al netto dei costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie

³ "L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo."

riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Di conseguenza, e al fine di trovare il corretto riconoscimento tariffario delle attività svolte, il Gestore ha valorizzato i *COI* 2024 comprendendo, se pertinenti, anche i valori dei *COI* relativi agli anni precedenti.

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono previste variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Tabella 19 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	Descrizione	<i>COI</i> ^{exp} _{TV,2025}	<i>COI</i> ^{exp} _{TF,2025}
1	Agnosine	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato e organico al posto dei cassonetti e raccolta separata pannolini e pannoloni	4.625,36	1.865,85
2	Anfo	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		220,63
3	Bagolino	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		1.862,73
4	Barghe	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		562,17
5	Bione	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti – applicazione tariffa puntuale	9.919,92	2.898,88
6	Capovalle	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Introduzione raccolta porta a porta organico	4.203,86	1.120,68
7	Casto	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato e organico al posto dei cassonetti e raccolta separata pannolini e pannoloni	13.750,70	3.919,19
8	Gavardo	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		6.110,88
9	Idro	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato e organico al posto dei	33.475,08	8.527,81

ID	Comune	Descrizione	<i>COI^{exp}_{TV,2025}</i>	<i>COI^{exp}_{TF,2025}</i>
		cassonetti e raccolta separata pannolini e pannoloni. Applicazione tariffa puntuale		
10	Lavenone	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato al posto dei cassonetti, introduzione raccolta organico e raccolta separata pannolini e pannoloni	8.078,04	2.073,76
11	Mura	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato al posto dei cassonetti, introduzione raccolta organico e raccolta separata pannolini e pannoloni	11.475,53	2.987,28
12	Odolo	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato e organico al posto dei cassonetti e raccolta separata pannolini e pannoloni	12.727,52	3.841,43
13	Paitone	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Servizio di spazzamento meccanizzato del territorio programmato		23.063,93
14	Pertica Alta	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato al posto dei cassonetti, introduzione raccolta organico e raccolta separata pannolini e pannoloni	4.857,05	1.375,99
15	Pertica Bassa	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato al posto dei cassonetti, introduzione raccolta organico e raccolta separata pannolini e pannoloni	5.425,52	1.501,52
16	Preseglie	Mantenimento certificazione ISO e indagine di customer satisfaction		3.891,38
17	Provaglio Val Sabbia	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato al posto dei cassonetti, introduzione raccolta organico e raccolta separata pannolini e pannoloni	9.947,97	2.688,56
18	Roè Volciano	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		2.159,36
19	Sabbio Chiese	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi	38.951,61	10.820,24

ID	Comune	Descrizione	<i>COI^{exp}_{TV,2025}</i>	<i>COI^{exp}_{TF,2025}</i>
		rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato e organico al posto dei cassonetti e raccolta separata pannolini e pannoloni		
20	Serle	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		1.524,63
21	Treviso Bresciano	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Introduzione raccolta porta a porta organico e applicazione tariffa puntuale	5.552,36	1.511,54
22	Vallio Terme	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		693,46
23	Vestone	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		2.050,28
24	Villanuova sul Clisi	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		2.894,29
25	Vobarno	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		4.112,42
26	Muscoline	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti. Raccolta porta a porta indifferenziato e organico al posto dei cassonetti e raccolta separata pannolini e pannoloni. Applicazione tariffa puntuale	25.419,48	7.104,73
27	Rezzato	Mantenimento certificazione ISO, indagine di customer satisfaction, analisi rifiuti.		4.123,33

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* per l'anno 2025 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai *COI* effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4⁴ del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dal preconsuntivo 2023, al netto dei costi sostenuti a preconsuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Di conseguenza, e al fine di trovare il corretto riconoscimento tariffario delle attività svolte, il Gestore ha valorizzato i *COI* 2025 comprendendo, se pertinenti, anche i valori relativi ai *COI* degli anni precedenti.

I dettagli circa il procedimento seguito per la valorizzazione delle componenti di costo previsionali sono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle rispettive tabelle.

⁴ "L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante* ed è tenuto a rendicontare *ex post* gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo."

3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio

Le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

3.2.5 Investimenti

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nel seguito.

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2023 e del piano degli investimenti di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 20 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza (totale gestore SAE)

Componente	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
<i>IMN</i>	5.492.336	4.874.110
<i>Di cui IMN (IP 2018)</i>	5.492.336	4.874.110

Componente	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
<i>Di cui IMN (IP<2018)</i>	0	0
<i>AMM</i>	962.399	810.239
<i>LIC (1° anno)</i>	0	0
<i>LIC (2° anno)</i>	0	0
<i>LIC (3° anno)</i>	0	0
<i>LIC (4° anno)</i>	0	0

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2 aggiornato.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025, sono stati desunti dal bilancio 2022 e dal bilancio preconsuntivo 2023 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2 aggiornato.

SAE S.r.l., oltre alle attività che rientrano nel perimetro regolato da ARERA relativamente al servizio di raccolta rifiuti, si occupa anche di altri servizi che risultano essere esterni al perimetro del MTR-2 quali:

- gestione degli impianti fotovoltaici a servizio di alcuni Comuni Soci e della Comunità Montana di Valle Sabbia;
- servizio di manutenzione e gestione degli impianti termici a servizio degli edifici pubblici di alcuni Enti;
- servizio di manutenzione del verde pubblico;
- servizi di pulizia degli edifici pubblici di proprietà di alcuni Enti Soci;
- servizi di global service per alcuni Enti soci.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal Gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR-2 aggiornato sono ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 21 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespite	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR-2	Fuori perimetro MTR-2	
Terreni	-	0%	0%	0%
Fabbricati	-	0%	0%	0%
Sistemi informativi	Driver fotovoltaico	93.18%	6.82%	0%
Imm. Immateriali	Driver fotovoltaico	93.18%	6.82%	0%
Altre imm. Materiali	-	0%	0%	0%
Telecontrollo	-	0%	0%	0%
Autoveicoli	-	0%	0%	0%

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni *driver* di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 22 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni	Abitanti
Fabbricati	Abitanti
Sistemi informativi	Abitanti

Categoria cespiti	Driver
	Raccolta
Imm. Immateriali	Abitanti
Altre imm. Materiali	Abitanti
	Raccolta
Telecontrollo	-
Autoveicoli	Raccolta

Tabella 23 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespiti	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Raccolta Spazzamento
Cassonetti, campane e cassoni	Cassonetti Abitanti
Altre attrezzature	Raccolta
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	Raccolta

Si precisa che per il Comune di Botticino il Gestore è subentrato nell'anno 2023 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie 2024-2025 sono stati utilizzati gli investimenti entrati in esercizio nell'anno 2023.

3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2022, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nel *Tool* di calcolo - Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, allegato alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR aggiornato.

4 Attività di validazione (ETC)

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, esaminando nel dettaglio i dati e le informazioni comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, l'ETC ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie o da fonti contabili interne e formalizzate dei dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali:
 - ◆ certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
 - ◆ approvati formalmente dagli organi del Gestore con riferimento a Preconsuntivo 2023, Piano degli investimenti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie o fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dal MTR-2 aggiornato per l'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 7 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2 aggiornato, comprese le poste relative alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata";
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-2 aggiornato;
- I *driver* di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio di quanto inserito nella componente CO_{AL} ;
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato, ovvero "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I *driver* di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in *leasing* secondo quanto previsto dal MTR-2 aggiornato.

4.2 Rettifiche di validazione

Alla luce delle verifiche effettuate, l'Ente scrivente non ha richiesto al gestore di effettuare rettifiche.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 aggiornato il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2 aggiornato;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2 aggiornato.

Inoltre, ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno $a = \{2024, 2025\}$, per la determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a , per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 del MTR-2 aggiornato, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.6.

I valori delle entrate tariffarie relative all'aggiornamento biennale 2024-2025 sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a , incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI , introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF di ARERA.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2 aggiornato, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 aggiornato definisce:

- $\gamma_{1,a}$, parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 24 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio NON SODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha attribuito il giudizio di soddisfazione/non soddisfazione così come riscontrabile nel Tool di calcolo allegato alla presente relazione e ha di conseguenza valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

Tabella 25 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

Le valutazioni compiute in ordine al giudizio espresso sul livello di qualità ambientale e per la determinazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono di seguito riportati:

1. Determinazione parametro $\gamma_{1,a}$: il parametro è stato determinato in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel Comune nell'anno 2022 e 2023 (prevista). Sono stati assunti:
 - RD min: valore della percentuale di raccolta differenziata prevista nel contratto di servizio con SAE Srl che è pari al 65%;
 - RD max: è stato preso come riferimento il valore di raccolta differenziata medio nei Comuni della provincia di Brescia nell'anno 2021 (ultimo dato ufficiale disponibile) come risultante dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti – Quaderno 2022. Tale valore è pari al 77,00% di RD;

Se la %RD è maggiore al 65% allora la valutazione è SODDISFACENTE, se la %RD è inferiore al 65% allora la valutazione è INSODDISFACENTE.

Poi se la %RD è superiore alla media della Provincia di Brescia si valorizza $\gamma_{1,a}$ all'estremo superiore mentre se la %RD è inferiore alla media della Provincia di Brescia ma superiore al 65% si valorizza $\gamma_{1,a}$ medio.
2. Determinazione parametro $\gamma_{2,a}$: il parametro è stato determinato dall'Ente applicando quanto previsto dall'art. 3.1bis del MTR-2 aggiornato con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 così come rappresentato nel Tool di calcolo.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle variazioni attese di qualità del servizio meglio descritte al precedente punto 3.1.2 l'Ente ha comunque deciso di non valorizzare il coefficiente QL_a in quanto, essendo stato valorizzato il parametro CRI, la variazione è sufficiente a consentire anche l'aumento legato alle variazioni qualitative delle caratteristiche del servizio.

In relazione alle variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani meglio descritte al precedente punto 3.1.1 l'Ente ha comunque deciso di non valorizzare il coefficiente PG_a in quanto, essendo stato valorizzato il parametro CRI, la variazione è sufficiente a consentire anche l'aumento legato alle variazioni di perimetro gestionale.

Sulla base di quanto sopra indicato l'ETC ha definito il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 secondo quanto previsto dall'articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato così come rappresentato nel *Tool* di calcolo allegato alle presente relazione.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p>

5.1.3 Coefficiente $C116$

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$ che tiene conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a definito all'art. 4.4 del MTR-2 aggiornato.

Nella redazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024 – 2025 l'Ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente $C116_a$.

5.1.4 Coefficiente CRI

Come previsto dall'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a al fine di tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

Tale coefficiente è valorizzabile entro il limite del 7%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a definito all'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato.

L'Ente ha deciso di valorizzare il coefficiente CRI_a nella misura indicata nel PEF allegato alla luce dei maggiori costi causati dalla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione sostenuti negli anni 2022 e 2023.

5.1.5 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro ρ_a come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 26 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
rpl_a	Tasso di inflazione programmata	2,7%	2,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,2%	0,2%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	0%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%
CRI_a	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	0%	7%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	2,5%	9,5%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 aggiornato per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 aggiornato per l'anno 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ così come rappresentate nel PEF allegato.

Gli oneri aggiuntivi presenti nel Piano Economico Finanziario si riferiscono ad attività necessarie per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità per l'anno 2024 e non già ricomprese nel contratto di servizio che era stato sottoscritto in data 22 gennaio 2018, e pertanto precedentemente alla Deliberazione di ARERA n°422/2021/R/Rif avente ad oggetto "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – ORIENTAMENTI FINALI".

In particolare gli oneri aggiuntivi, suddivisi tra fissi e variabili, sono necessari e relativi al raggiungimento degli obblighi di servizio di cui allo Schema Regolatorio I (Tabella 2 – Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema Regolatorio) di cui al RQRIF. Per il Comune sono:

Costi fissi:

- Redazione della carta della qualità del servizio: costo per supporto esterno inerente alla redazione della carta della qualità del servizio e relativi aggiornamenti;
- Attivazione numero verde gratuito: costi esternalizzati per il passaggio da numero telefonico a pagamento a numero verde gratuito;
- Attivazione numero verde pronto intervento: costi esternalizzati per l'attivazione di un ulteriore numero verde dedicato al solo pronto intervento;
- Messa a disposizione gestionale per tracciamento delle segnalazioni: costi di adeguamento dei sistemi informativi per registrare in modo univoco tutte le segnalazioni pervenute al numero verde suddivise per tipologia. Tale sistema consente inoltre di poter rendicontare ad ARERA i vari aspetti di cui all'articolo 62 del RQRIF;

Costi variabili:

- Servizio di ritiro dei rifiuti su chiamata: il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani ingombranti che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare o stradale e di prossimità adottate ordinariamente nella gestione. Nel Comune è pertanto stata attivata la raccolta domiciliare a prenotazione dei rifiuti ingombranti. Trattasi di un costo esternalizzato.

5.2.3 Componente previsionale *COI*

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ così come rappresentate nel PEF allegato.

Le componenti di costo previsionale presenti nel Piano Economico Finanziario si riferiscono ad attività legate alla variazione del perimetro gestionale per gli anni 2024 e 2025 come meglio sotto descritte.

Anno 2025

Sono stati inseriti costi operativi incentivanti fissi approvati relativi a:

- Mantenimento certificazione ISO (componente CGG);
- Considerato che la certificazione di qualità, ambiente e sicurezza di una Società è garanzia del servizio di qualità svolto a favore dei cittadini, si ritiene rendere obbligatorio per il Gestore l'attivazione del sistema di certificazione ISO e il suo mantenimento nel tempo;
- I costi sono congrui in quanto in linea con il costo di tali attività.

- Indagini di customer satisfaction (componente CARC);
- Al fine di monitorare la qualità del servizio erogato dal Gestore si ritiene di fondamentale importanza effettuare periodicamente delle indagini sul grado di soddisfazione. Con questo strumento l'Ente intende verificare periodicamente la percezione del servizio da parte degli utenti ed evidenziare eventuali azioni di miglioramento nel tempo;
- I costi sono congrui in quanto in linea con il costo di tali attività.

L'Ente ha inoltre verificato puntualmente l'avvenuta decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata la valorizzazione di $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha analizzato le vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 aggiornato che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- b , fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al paragrafo 5.1.1; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance* è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2 aggiornato.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIE: "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori...", intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2 aggiornato.

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ descritte al paragrafo 5.5, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal Gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2 aggiornato.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie prevista dall'art. 4.5 del MTR-2 aggiornato.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

Tabella 27 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	PEF 2024	PEF 2025
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ⁵	3.623	3.623
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione		
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:		
Maggiori introiti derivanti dall'applicazione della tariffa puntuale	54.000	54.000

⁵ Rif. Articolo 33 bis del Decreto-Legge 248/07

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente illustra le modalità di quantificazione del valore di partenza H_{2024} e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 della deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF – “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”.

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

In particolare, per il calcolo del valore di partenza H_{2024} sono stati utilizzati i dati richiesti disponibili in relazione all'annualità 2022. Nel dettaglio, come sotto riportato, sono state effettuate le opportune stime utili alla valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo così come rappresentate nel *Tool* di calcolo.

Inoltre, è stato necessario stimare il valore di $CRD_{SC_{si}}$ come di seguito indicato.

Per la determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto da imballaggio soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore:

- Altre plastiche:
 - Codice CER: 15.01.02;
 - Consorzio: COREPLA (flusso B).
- Cellophane:
 - Codice CER: 15.01.02;
 - Consorzio: COREPLA (flusso B).
- Carta/cartone:
 - Codice CER: 20.01.01;
 - Consorzio: COMIECO.
- Imballaggi in carta/cartone:
 - Codice CER: 15.01.01;
 - Consorzio: COMIECO,
- Bioplastiche:
 - Codice CER: 20.01.08;
 - Consorzio: BIOREPACK.
- Imballaggi in plastica/lattine:
 - Codice CER: 15.01.06;
 - Consorzi: COREPLA (flusso D) e CORIPET.
- Imballaggi in plastica:

- Codice CER: 15.01.02;
- Consorzio: COREPLA (flusso A) e CORIPET

- Polistirolo:
 - Codice CER: 15.01.02;
 - Consorzio: COREPLA (flusso B)

- Imballaggi in vetro/lattine:
 - Codice CER: 15.01.06;
 - Consorzio: COREVE.

- Imballaggi in vetro:
 - Codice CER: 15.01.07;
 - Consorzio: COREVE.

AR SC_si,aAGG, che rappresenta il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, è stato determinato in base ai ricavi conseguiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alle frazioni di rifiuto sopra indicate, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2022.

CRD SC_si,aAGG, che rappresenta il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, è stato determinato tramite i seguenti passaggi:

1. Partendo dal consuntivo 2022 relativo al servizio di igiene urbana, sono state considerate le seguenti voci relativi per determinare il **totale dei costi relativi alla raccolta differenziata:**
 - a. Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta;
 - b. Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
 - c. Costo investimento posizionamento e fornitura cassonetti FORSU con controllo agli accessi da 2.400 lt;
 - d. Raccolta carta e cartone;
 - e. Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
 - f. Raccolta imballaggi in vetro;
 - g. Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino;
 - h. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container;
 - i. Messa a disposizione press container per la raccolta di plastica e lattine;
 - j. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro;
 - k. Messa a disposizione container per la raccolta degli imballaggi in vetro;
 - l. Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt;
 - m. Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box);
 - n. Raccolta verde mediante operatore e attrezzatura sul territorio comunale - periodo marzo/novembre;
 - o. Supplemento per svuotamento verde da area comunale;
 - p. Mercati;
 - q. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - costi fissi;
 - r. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - gestione amministrativa;
 - s. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - apertura con 1 operatore;
 - t. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - integrazione secondo operatore;
 - u. Messa a disposizione attrezzature e containers per piattaforma ecologica/centro di raccolta;
 - v. Raccolta pile e farmaci;
 - w. Raccolta ingombranti a domicilio;
 - x. Raccolta RUP con Ecomobile mensile e raccolta RAEE a prenotazione quindicinale;
 - y. Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta (solo Comune di Rezzato);

- z. Raccolta carta e cartone (solo Comune di Rezzato);
 - aa. Raccolta imballaggi in plastica (solo Comune di Rezzato);
 - bb. Raccolta imballaggi in vetro e lattine (solo Comune di Rezzato);
 - cc. Raccolta verde porta a porta settimanale periodo gennaio-dicembre (solo Comune di Rezzato);
 - dd. Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta (solo Comune di Rezzato);
 - ee. Mercati (solo Comune di Rezzato);
 - ff. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - costi fissi (solo Comune di Rezzato);
 - gg. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - apertura con 1 operatore (solo Comune di Rezzato);
 - hh. Gestione centro del riuso (solo Comune di Rezzato);
 - ii. Noleggio containers (solo Comune di Rezzato);
 - jj. Noleggio press-containers (solo Comune di Rezzato);
 - kk. Raccolta pile e Farmaci (solo Comune di Rezzato);
 - ll. Raccolta ingombranti a domicilio (solo Comune di Rezzato);
 - mm. Raccolta RUP con Ecomobile (solo Comune di Rezzato).
2. Delle voci di cui sopra relativamente ai costi sostenuti per la raccolta differenziata, solamente le seguenti sono state considerate per determinare il **totale dei costi di raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio**:
- a. Raccolta carta e cartone;
 - b. Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
 - c. Raccolta imballaggi in vetro;
 - d. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container;
 - e. Messa a disposizione press container per la raccolta di plastica e lattine;
 - f. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro;
 - g. Messa a disposizione container per la raccolta degli imballaggi in vetro;
 - h. Raccolta carta e cartone (solo Comune di Rezzato);
 - i. Raccolta imballaggi in plastica (solo Comune di Rezzato);
 - j. Raccolta imballaggi in vetro e lattine (solo Comune di Rezzato).
3. È stato determinato un driver come rapporto tra il totale dei costi di raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio (come sopra indicati) ed il totale dei costi di raccolta differenziata (come sopra indicati), dal quale, è stata ricavata una percentuale relativa ai costi della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio sul totale dei costi della raccolta differenziata;
4. La percentuale ricavata è stata applicata ai CRD del PEF per la determinazione di ***CRD SC_si,aAGG***.

Il valore di partenza H_{2024} e l'assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) sono rappresentati nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione.

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 – DTAC [<i>Tool</i> di calcolo]
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI 2024, redatta ai sensi del dPR 158/99, art. 8
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2022 del Gestore
Allegato 5	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2022 del Gestore
Allegato 6	Libro cespiti aggiornato al 30/06/2023 del Gestore